Incontro tra coinquilini

La curiosità.
Il prof incontra i suoi compagni di casa, i Lacerra. L'ex imprenditore da anni residente al civico 1 di piazza Municpio si è congratulato con la famiglia e con loro a scambiato punti di vista ed attese.
"E' regola abbandonare le cose che ci abbandonano per non diventare un astro al tramonto" così Baldassarre Garsian camminava spedito ed indicava agli alti la via vero una vita senza vincoli e detenzioni di sorta. Lo stesso dovremmo fare noi cittadini vittime e allo stesso tempo complici di un governo, di istituzioni, ad ogni ordine e grado svezzate secondo i canoni di un modus che ci vuole pedine usa e getta.

Così se ci si ostina lottare per una vita degna ed autonoma si resiste si va avanti sino alla morte in una vita di stenti e sacrifici…altrimenti si decide di riversare ogni propria necessità, prendendosi solo qualche piccolo disagio, a chi ci ha "gettato". Grosso modo è questa la filosofia che ha spinto i Lacerra ha trasferirsi letto e bagagli al municipio di Forio, così come il suo predecessore il noto Professore, da anni con residenza al Civico nove di Piazza Municpio in Forio, ovvero al comune. L'uomo all'arrivo dei Lacerra si è congratulato presentandosi: "Congratulazioni. Bravi, avete fato bene. Io sono il vostro coinquilino, il Professore!". Una notizia che ha preso tutti di sorpresa e che alla fine a mosso all'ilarità ed alla solidarizzazione. È stata così offerta la colazione al Prof che ha fatto per lungo tempo compagni ai coinquilini condividendo le scelte ed i problemi. Nello stesso tempo mamma Teresa Lacerra ha ammonito tutti, redarguendoli sull'atteggiamento ed imponendo loro di non essere maleducati e di fare come stessero a casa loro, lascino tutto ordinato, senza sporcare e mettendo giù i piedi dalle sedie. Così tutto si sono trovati tanto a proprio agio che lo stesso Lacerra ha passeggiato a piedi nudi nei corridoi e nella stanza della sua nuova casa. Sarà l'inizio di una lunga serie di trasferimenti di residenza ?